

Introduzione “Forum nazionale Salviamo il Paesaggio - Difendiamo i territori”, su Audizione in 8^a Commissione del Senato sui D.d.L. sulla “rigenerazione urbana” - Mercoledì 3 aprile 2024

Buongiorno, sono Federico Sandrone del Forum Salviamo il Paesaggio, Vi ringrazio innanzitutto per l'invito e porgo al Presidente ed a tutte e tutti i Commissari il saluto cordiale dell'intero Forum nazionale Salviamo il Paesaggio - Difendiamo i Territori.

Il mio intervento sarà molto breve, al solo scopo di introdurre le nostre riflessioni ed esprimervi un'accorata esortazione. Lascero poi la parola all'architetto Luisa Calimani per una prima valutazione tecnica rispetto al tema oggetto dei Disegni di Legge sulla Rigenerazione Urbana e faremo poi seguire una documentazione scritta maggiormente articolata per le vostre opportune analisi.

Favorire la Rigenerazione Urbana è certamente un elemento centrale su cui il Legislatore deve mirare le proprie attenzioni per favorire un cambiamento indispensabile per rendere coerenti e concorrenti gli obiettivi - entrambi strategici - di aumentare la qualità dei nostri centri urbani di recente costruzione e contestualmente operare in modo deciso ed efficace per la tutela del suolo. Siamo parlando di un territorio che tutti i Report di ISPRA ci confermano essere fragile e indifeso nei confronti di un'emergenza piena che ha strettamente a che fare con i cambiamenti climatici, il dissesto idrogeologico, l'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, le debolezze del paesaggio e dell'ecosistema intero.

Se, da un lato, non possiamo che confermarvi la nostra piena condivisione ad un iter normativo che definisca strumenti e sostegni per accompagnare questo importante processo di Rigenerazione, ci troviamo nella condizione di dovervi ribadire quanto già più volte espresso, anche nel corso di audizioni parlamentari durante la precedente legislatura, ma probabilmente non ancora divenuto patrimonio “culturale” riconosciuto.

Mi riferisco proprio all'iter in Senato dei vari Disegni di Legge connessi alla Rigenerazione Urbana (ad oggi 6 in esame congiunto), i cui spunti - osservabili ed emendabili - a nostro parere si ritiene debbano rientrare all'interno di un più ampio quadro normativo, ovvero una legge pienamente efficace nel contrasto del consumo di suolo.

A nostro avviso, infatti, la rigenerazione urbana, per essere utile e sostenibile, non può che essere una rigenerazione senza consumo di suolo, anzi dovrebbe essere compiuta riducendo l'attuale livello di perdita di suolo e quindi anche delle attuali previsioni dei piani urbanistici comunali comunque denominati.

I dati annuali del monitoraggio di ISPRA, quelli dell'ISTAT in merito all'enorme stock edilizio già esistente ma inutilizzato (oltre 10 milioni solo per le abitazioni) e le cifre in ulteriore calo della demografia del nostro Paese, ci aiutano a comprendere con certezza che non serve continuare a costruire consumando ulteriore suolo.

Questa, secondo noi, deve essere la priorità odierna del Legislatore: approvare una norma capace di inserire le giuste incentivazioni alla rigenerazione urbana delle

periferie carenti di qualità e di servizi ad un deciso stop alla perdita dei suoli liberi, questo anche al fine di evitare che le varie Regioni vadano in “ordine sparso”, come peraltro stanno già facendo.

In questo momento alla Camera e al Senato sono già depositati diversi testi normativi legati al tema del contrasto del consumo di suolo, ma nessun iter ci risulta sia stato incardinato all’attività delle Aule parlamentari.

Tra questi anche il D.d.L. - A.C. n. 531 (On. Ascari ed altri) rubricato “*Disposizioni e delega al Governo per l’arresto del consumo di suolo e per il riuso dei suoli urbanizzati*” - redatto nel 2018 dal nostro Forum nazionale e frutto di una complessa e organica elaborazione, alla cui stesura ha lavorato per molti mesi un Gruppo di Lavoro Tecnico-Scientifico multidisciplinare costituito da 75 Esperti: architetti, urbanisti, docenti e ricercatori universitari, geologi, agricoltori, agronomi, tecnici ambientali, giuristi, avvocati, funzionari pubblici, giornalisti, divulgatori, psicanalisti, sindacalisti, paesaggisti, biologi, tecnici di primarie associazioni nazionali; peraltro lo stesso D.d.L. al suo interno tratta anche la rigenerazione urbana.

Oggi Vi chiediamo di partire da qui, da questo testo che costituisce una sintesi tra differenti e autorevoli posizioni tecniche e scientifiche. In alternativa sarebbe auspicabile avviare un iter che faccia una sintesi efficace tra i D.d.L. in materia di contrasto del consumo di suolo, per ricomprendere al suo interno tutte le visioni e le questioni connesse alla Rigenerazione Urbana.

Solo in questo modo, a nostro parere, potremmo ottenere un esito normativo davvero utile per l’intero nostro fragile Paese e, al contempo, indirizzare l’importante comparto edile nazionale verso un futuro florido e sostenibile, oggi alquanto in difficoltà.

Vi ringrazio per l’attenzione che vorrete porre a questa nostra esortazione e prima di lasciare la parola a Luisa Calimani, cogliamo l’occasione per ricordarVi che venerdì 12 aprile (in orario 9.30/12,30) il nostro Forum nazionale organizza alla Camera dei Deputati, nella Sala Matteotti in Palazzo Theodoli-Bianchelli, un incontro pubblico tra Esperti e Forze politiche nazionali per sviluppare un serio e approfondito confronto sui diversi Disegni di Legge presentati alla Camera e al Senato in materia di tutela del suolo e del paesaggio.

Non tutte le Forze Politiche ci hanno al momento segnalato la partecipazione dei loro Rappresentanti, pertanto, invitiamo i componenti di questa Commissione a sollecitare le proprie Segreterie o ad offrire la Vostra presenza e il Vostro gradito intervento.